



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione dell'Umbria



Provincia di Perugia

*Stampato con il contributo dell'Unione Europea*

#### SISTEMA TURISTICO LOCALE ALTA VALLE DEL TEVERE

c/o Servizio Turistico Associato  
Piazza Matteotti - Logge Bufalini  
06012 Città di Castello (PG)  
Tel. 0758554922 - fax 0758552100

IAT di Città di Castello  
(Comuni di Città di Castello, Citerna,  
Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina,  
Montone, Pietralunga, San Giustino, Umbertide)  
Piazza Matteotti - Logge Bufalini  
06012 Città di Castello (PG)  
Tel. 0758554922 - fax 0758552100  
e-mail: [info@iat.citta-di-castello.pg.it](mailto:info@iat.citta-di-castello.pg.it)

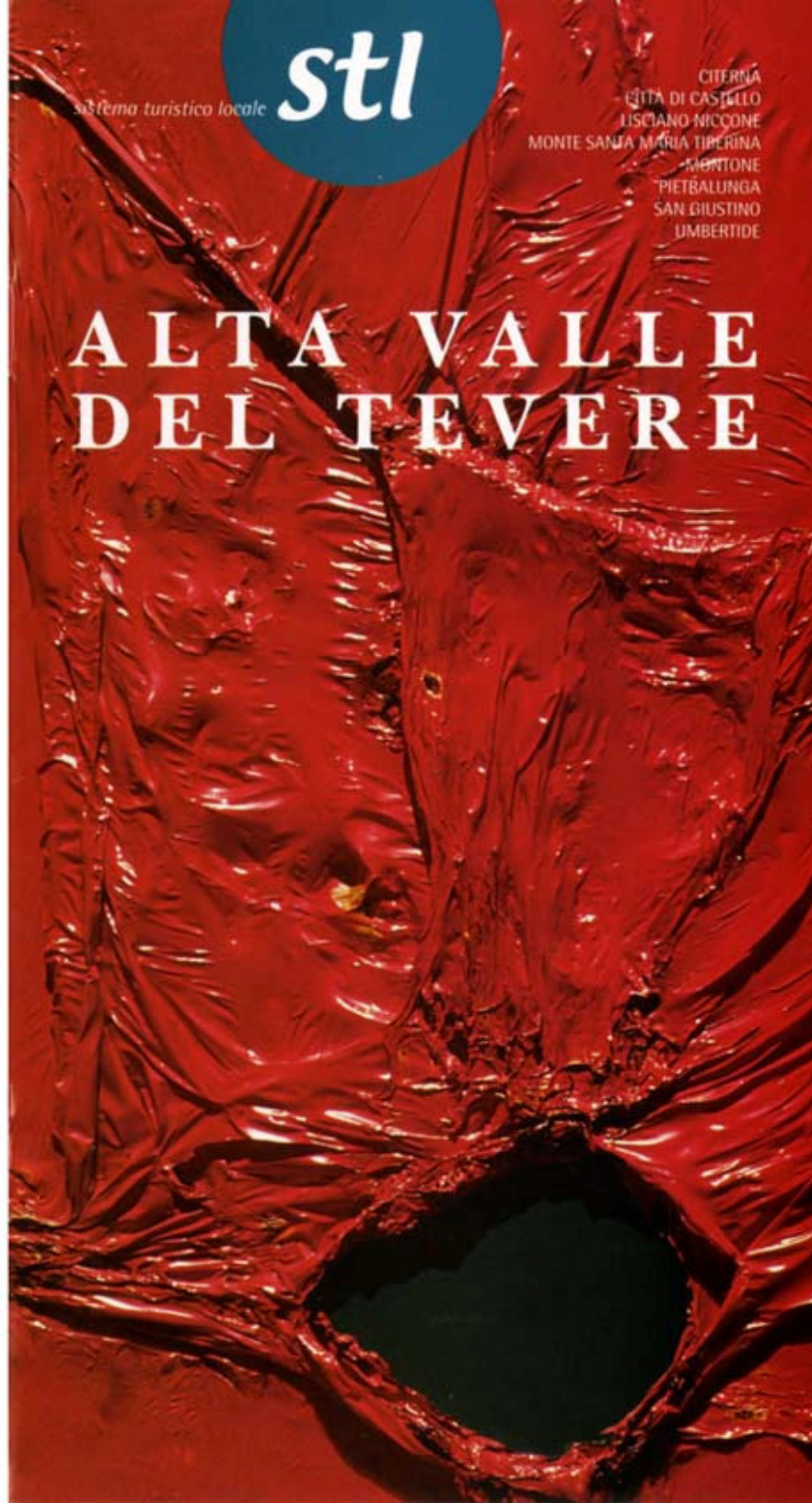


**stl**

sistema turistico locale

CITERNA  
CITTÀ DI CASTELLO  
LISCIANO NICCONE  
MONTE SANTA MARIA TIBERINA  
MONTONE  
PIETRALUNGA  
SAN GIUSTINO  
UMBERTIDE

# ALTA VALLE DEL TEVERE



## CITTÀ DI CASTELLO

# N E L S E G N O D E L L ' A R T E

Prima centro degli Umbri, fu florida città romana con il nome di *Tifernum Tiberinum*. Qui la *gens Plinia*, di cui fece parte Plinio il Giovane, ebbe vasti possedimenti e costruì ville e templi.

Nell'alto Medioevo fu sotto i Longobardi e i Bizantini ed è ricordata come *Castrum Felicitatis*, letteralmente "castello della felicità".

A partire dal XII secolo fu libero Comune: divenne allora *Civitas Castelli*. Nel 1422 fu sotto Braccio Fortebraccio da Montone, poi passò sotto il governo della famiglia Vitelli, che fu l'artefice dello sviluppo edilizio cittadino in senso rinascimentale. Lavorarono a Città di Castello i migliori artisti del '400 e '500: le loro opere sono tuttora visibili nelle raccolte civiche e nelle chiese del centro.

La città si presenta racchiusa entro una cerchia muraria risalente per lo più al '500. Nel centro storico, di nobile aspetto, si alternano edifici gotici e rinascimentali.

I dipinti del Signorelli e di Raffaello,  
i grandi palazzi rinascimentali dei Vitelli.  
Le trame delicate della Tela Umbra  
e un'arte antica come quella della tipografia.  
I cretti di Burri, le sue combustioni.  
Un panorama d'arte che abbraccia secoli  
di storia.



#### • PALAZZO COMUNALE

È l'antico Palazzo dei Priori realizzato da Angelo da Orvieto agli inizi del '300. Ha facciata sottolineata da bugnato rustico e ingentilita da bifore. Da un atrio con grandi volte a crociera si accede alla Sala Maggiore ove sono custodite lapidi ed epigrafi romane.

Nella piazza si trovano anche la Torre Civica e l'ex Palazzo Vescovile, risalente al XII secolo e completamente rifatto.



#### • CATTEDRALE DEI SANTI FLORIDO E AMANZIO

Databile all'XI secolo, è stata trasformata e ampliata nel '300 e '600. All'interno sono opere di Rosso Fiorentino (*Trasfigurazione di Cristo*), dello Squazzino e di Tommaso Conca (affreschi della cupola). Interessante il soffitto a cassettoni e il coro ligneo del XVI secolo.

Nella chiesa sotterranea si trova il sarcofago con le reliquie del santo patrono Florido.

#### Museo del Duomo

La collezione riguarda soprattutto oggetti d'arte sacra, di cui alcuni particolarmente preziosi perché provenienti dalle chiese paleocristiane e databili tra il V e il VI secolo. Reperti di valore come questi sono conservati nella sezione del



**Tesoro di Canoscio**, un insieme di argenti, ori, smalti (bello il paliotto in argento sbalzato del 1143). Nel Museo si trovano anche alcuni dipinti, tra cui una *Madonna col Bambino* del Pinturicchio.



#### Pinacoteca Comunale

Raccolta di opere che vanno dal '200 ai giorni nostri. Ricordiamo dipinti del Signorelli (*Martirio di san Sebastiano*), Raffaello (*Gonfalone della Santissima Trinità*), Ghirlandaio (*Incoronazione della Vergine*), Andrea della Robbia, Vivarini, Raffaellino del Colle, Pomarancio.

Pregevole la *Madonna in trono col Bambino* del Maestro di Città di Castello (XIII sec.), il *Reliquiario di Sant'Andrea*, capolavoro dell'arte orafa della bottega del Ghiberti (XV sec.).



È divisa nelle seguenti sezioni: il Tardogotico e il primo Rinascimento, il Cinquecento, Luca Signorelli e la scuola del Signorelli, il Manierismo. Nella sezione del Tardogotico e del primo Rinascimento sono comprese le opere dal '200 al '400.

Si segnalano la *Madonna in trono col Bambino* del

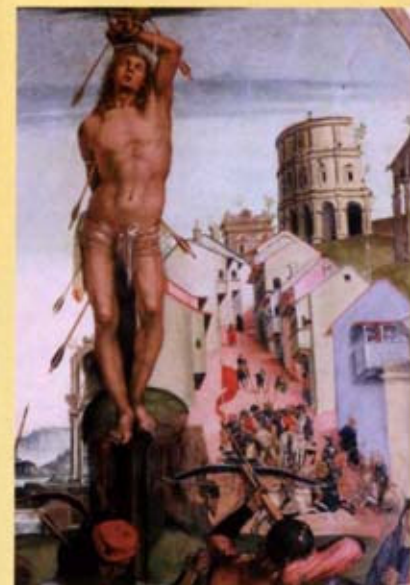
Maestro di Città di Castello (XIII sec.), il *Reliquiario di Sant'Andrea*, capolavoro dell'arte orafa della bottega del Ghiberti (XV sec.). Inoltre opere del Doceno e di Neri di Bicci.

Nella sezione del Cinquecento sono esposte opere di Antonio di Bencivenni, due tavole di Francesco Tifernate e di Cola di Amatrice.

Le sale dedicate a Luca Signorelli e alla sua scuola espongono le opere del grande artista rimaste a Città di Castello. Tra queste un frammento dell'affresco appartenuto alla Torre Civica e raffigurante *San Paolo* e il *Martirio di san Sebastiano* eseguito nel 1498.

Le sale dedicate al Manierismo comprendono anche opere di Tommaso Conca.

Una sezione è dedicata agli artisti contemporanei.



#### • PALAZZO DEL PODESTÀ

Prospetta su piazza Matteotti con la sua facciata barocca, mentre il fianco che dà su corso Cavour rivela forme gotiche attribuite al progetto di Angelo da Orvieto.

#### • PALAZZO VITELLI ALLA CANNONIERA

Realizzato nel XVI secolo per volere della famiglia Vitelli, ha fronte decorata a graffiti su progetto del Vasari ed esecuzione del Gherardi. Vi ha sede la Pinacoteca Comunale.



#### • CHIESA DI SAN FRANCESCO

Edificata in forme gotiche nella seconda metà del XIII secolo, fu trasformata nel '700.

Da visitare all'interno l'elegante cappella Vitelli disegnata da Giorgio Vasari, preceduta da una cancellata in ferro dell'artista locale Pietro di Ercolano (1506) e stalli lignei del '700.

Dalla chiesa proviene il Reliquiario di Sant'Andrea conservato nella Pinacoteca.



#### • CHIESA DI SAN DOMENICO

Opera trecentesca a navata unica. All'interno ha affreschi quattrocenteschi tra cui un Sant'Antonio Abate (1426) di Antonio Alberti da Ferrara. Nell'abside vi è un coro intarsiato, opera di Manno dei Cori (1435). Attiguo alla chiesa si trova il chiostro secentesco.



#### • PALAZZO VITELLI A SANT'EGIDIO

È in piazza Garibaldi. Fu edificato nel '500 per volere di Paolo Vitelli. Gli interni sono affrescati da Cristoforo Gherardi e da Prospero Fontana. In fondo al giardino, sopra una muraglia di cinta, si trova la Palazzina Vitelli, con l'elegante e suggestiva loggia affrescata dal Gherardi.



#### • PALAZZO ALBIZZINI

Edificato nel '400, ha forme rinascimentali. All'interno ospita la Fondazione Palazzo Albizzini "Collezione Burri".



#### Collezione Burri

Alberto Burri è stato uno dei maggiori esponenti dell'arte contemporanea. Famoso per l'utilizzo di materiali poveri reinterpretati in maniera potente e innovativa, è passato alla storia per i suoi cretti, per i sacchi di iuta riassemblati, per le pellicole e i legni bruciati.

La Collezione, donata dall'artista alla sua città, è divisa in due sezioni. La prima si trova nel Palazzo Albizzini, la seconda negli ex seccatoi del tabacco.

Le due sedi ospitano complessivamente più di 250 opere, di cui 130 nel Museo Albizzini, dove sono anche compresi un archivio e una biblioteca che documentano l'attività dell'artista e l'arte contemporanea in generale.



Alla periferia meridionale della città, in viale Orlando, gli ex seccatoi del tabacco sono un esempio di riutilizzo di capannoni industriali. Vennero concessi a Burri che, dopo averli dipinti di nero, ne fece la sede espositiva delle sue opere comprese tra il 1974 e il 1993.



• **SANTUARIO DELLA MADONNA DELLE GRAZIE**

Eretta nel '300, epoca della quale mantiene il portale gotico, conserva affreschi di Ottaviano Nelli (*Transito della Vergine*) (1436), e la tavola della *Madonna delle Grazie tra i Santi* di Giovanni da Piamonte (1456).

nei dintorni

**Santuario della Madonna del Belvedere**

Così chiamata perché si innalza sul colle del Belvedere, è una costruzione del XVII secolo.



**Basilica di Canoscio**

Costruita alla fine dell'800, è sulla sommità del colle di Canoscio.



**A Badia di Petroia**

a 15 km dalla città è l'abbazia benedettina di Santa Maria e Sant'Egidio dell'XI-XII secolo.



**A Morra**

sulla strada di Petroia, è la chiesa di San Crescentino, che ha un ciclo di affreschi (1507) di Luca Signorelli.



**Villa La Montesca**

Sul colle a ovest della città, in posizione panoramica, è l'elegante residenza signorile costruita alla fine dell'800 per volere di Leopoldo e Alice Franchetti. Essi rivestirono un importante ruolo politico, sociale, economico e culturale nel territorio tifernate, promuovendo lo sviluppo dell'agricoltura, creando scuole per i figli di contadini e operai e organizzando il laboratorio di Tela Umbra. La villa è circondata da un grande parco ricco di piante secolari, rare ed esotiche.

**Museo delle Arti Grafiche**

La Tipografia Grifani-Donati, nata nel 1799 e unica tra le aziende così antiche a essere ancora oggi attiva, è diventata negli ultimi anni il punto di riferimento obbligatorio per il processo di valorizzazione culturale del patrimonio tipografico a Città di Castello. Il Museo delle Arti Grafiche preserva l'immenso patrimonio culturale, non con la musealizzazione di macchinari obsoleti, ma mantenendo attiva e produttiva l'unica azienda che ancora oggi usa quei processi produttivi che nei secoli scorsi diedero lustro alla città. Dunque il Museo funzionante dove non ci sono guardiani ma operai specializzati, dove un pubblico interessato e partecipe assiste alla creazione di un'opera grafica, esattamente come secoli fa.

Oggi la tipografia è anche punto di riferimento per tutti gli artisti che utilizzano tecnologie di incisione tradizionale come litografie, xilografie, acqueforti, puntasecca e incisioni su linoleum.



**Raccolta Tessile Tela Umbra**

È stata allestita a Palazzo Tomassini, nei laboratori di Tela Umbra, azienda fondata da Alice e Leopoldo Franchetti nel 1908.

La collezione raccoglie pezzi unici della produzione locale, tra cui tovaglie rinascimentali, preziosi merletti, tappeti e arazzi. Nelle teche sono mostrati campionari di tutti i tessuti prodotti nel laboratorio.

Vi sono esposti inoltre gli strumenti della tessitura, dai filatoi ai telai. In alcune sale si possono vedere documenti, fotografie ed effetti personali relativi al laboratorio Tela Umbra.





#### Centro documentazione botteghe artigiane e tradizioni popolari

Ha sede in località Garavelle in un edificio rurale. Il museo ricostruisce ambienti tipici della civiltà contadina e raccoglie tutti gli strumenti di lavoro dell'attività agricola.



#### Terme di Fontecchio

Si trovano all'interno di un parco con grandi alberi secolari.

Sono note fin dall'epoca romana per le proprietà terapeutiche: lo attestano i ritrovamenti di edifici presso le sorgenti e le testimonianze storiche di scrittori latini, tra cui Plinio.

Le acque termali sono utilizzate in appositi stabilimenti dove si possono effettuare cure idroterapiche e riabilitative sotto il controllo di medici specialistici.



#### Manifestazioni

- marzo  
Discesa in canoa  
*Gara sul fiume Tevere.*
- aprile  
Mostra Nazionale del Mobile  
in Stile
- giugno  
Mostra Mercato Nazionale  
del Libro Antico
- luglio (Piosina)  
Festa della battitura del grano
- agosto  
Fiera del bestiame
- agosto  
Festival delle Nazioni  
*È nato nel 1968. Ogni anno una nazione ospite presenta proprie rassegne musicali. Coinvolge anche San Giustino e Umbertide.*
- settembre  
Mostra Nazionale del Cavallo  
*La mostra ha carattere internazionale: allevatori di ogni parte d'Italia e d'Europa espongono i purosangue e razze da lavoro.*
- ottobre (Trestina)  
Agritab  
*Mostra biennale di attrezzature e prodotti per il tabacco e la cultura da rinnovo.*
- ottobre (Morra)  
Sagra della castagna
- novembre  
Mostra del tartufo bianco  
e prodotti agroalimentari
- dicembre (Volterrano)  
Presepe vivente